

UNIVERSITA' DI FOGGIA

SCHEDA MASTER A.A. 2024 /2025

Master di II livello in Italiano :

Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola

.....

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Italiano

Psicologa/o scolastico

Inglese

School psychologist

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

0313 Psychology

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Italiano

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

La psicologia scolastica è una disciplina che svolge un ruolo fondamentale nel sistema educativo nazionale poiché contribuisce alla promozione dei fattori protettivi sia per il benessere psicologico e del successo scolastico degli studenti, sia per la salute mentale

di tutti coloro che partecipano alla vita della comunità scolastica (Cavioni e Grazzani, 2023; Cornoldi e Molinari, 2019; Matteucci, 2023). In Italia, come in molti altri Paesi, c'è un crescente bisogno di formare gli psicologi scolastici per affrontare le sfide specifiche che sorgono nell'ambiente scolastico. Nelle audizioni alle camere per promuovere una proposta di legge per la figura dello psicologo scolastico nelle scuole italiane nel gennaio 2023 è emerso un contesto nazionale di emergenza post COVID e di sensibilità politica e sociale verso il ricorso al sostegno della Psicologia nel contesto scolastico.

Molteplici studi hanno evidenziato che, anche in conseguenza della pandemia da COVID che ha imposto significative restrizioni nei contatti interpersonali, la scuola può diventare un contesto di vita per promuovere benessere e prevenire la manifestazione di difficoltà scolastiche e disagio psicologico (per una rassegna vedi Trotta et al., 2024).

In accordo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la salute mentale è parte integrante del più ampio concetto di salute che include una condizione di benessere fisico, mentale e sociale, e non la semplice assenza di malattia o di infermità. In particolare, la salute mentale è definita come *«uno stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive ed emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni»* [2005, p. 12].

Dagli anni '80, in occasione della Prima conferenza internazionale sulla promozione della salute, svoltasi a Ottawa in Canada, l'OMS indica che è responsabilità degli Stati Membri predisporre iniziative orientate alla tutela e alla promozione del benessere degli individui, siano essi bambini, adolescenti e adulti, sollecitando la collaborazione tra il settore sanitario e quello educativo.

Occuparsi di promuovere il benessere e la salute mentale rientra, quindi, appieno tra i compiti dello Psicologo che opera nei diversi settori e contesti, per la salute del singolo

ma anche dei gruppi, quali famiglia e scuola. Proprio nel settore scolastico il ruolo dello psicologo è ritenuto cruciale in molti paesi del mondo (negli Stati Uniti ci sono più di 30.000 psicologi scolastici) e in molti paesi europei la figura dello psicologo scolastico è prevista per legge (ad esempio Francia, Germania e Portogallo; Cornoldi e Molinari, 2019). Nel 2018 in Italia è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Ordine degli Psicologi e Ministero dell'Istruzione per sperimentare la presenza dello Psicologo a scuola che è stata recepita da numerose scuole.

Infine, il progresso tecnologico ed il sempre maggiore utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) sta rapidamente trasformando diversi aspetti della nostra società, incluso il campo dell'istruzione. L'implementazione dell'IA nelle scuole richiede un'adeguata formazione del personale scolastico per comprendere i suoi impatti sui processi cognitivi e di apprendimento degli studenti. In questo contesto, lo psicologo scolastico può svolgere un ruolo chiave nel supportare il personale scolastico nella comprensione e nell'applicazione dell'IA nell'ambiente educativo.

La figura dello Psicologo che opera nella scuola richiede che il professionista abbia maturato competenze specifiche relative alle seguenti aree:

- Supporto allo sviluppo socio-emotivo degli studenti. Gli psicologi scolastici sono formati per fornire supporto agli studenti nell'affrontare difficoltà di natura sociale ed emotiva come ansia, depressione, bullismo e difficoltà relazionali. La presenza di uno psicologo scolastico può aiutare a creare un ambiente scolastico sano e favorevole allo sviluppo degli studenti.
- Approfondimento degli effetti dell'IA sui processi cognitivi, emotivi e sociali. Lo psicologo scolastico può fornire conoscenze teorico-pratiche e facilitare discussioni che consentano al personale scolastico di esplorare in modo più approfondito l'interazione tra l'IA e i processi cognitivi, emotivi e sociali. degli studenti. Ciò può includere, per esempio, l'analisi delle influenze sui processi attentivi, , la memoria, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la motivazione e la creazione di relazioni sociali nei contesti offline e online.

- Prevenzione dell'abbandono scolastico. La presenza di uno psicologo scolastico può contribuire alla promozione di un clima di apprendimento inclusivo riducendo così il rischio di abbandono scolastico.
- Valutazione e intervento per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e i Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Gli psicologi scolastici svolgono un ruolo cruciale nell'identificazione e nella valutazione delle esigenze degli studenti con BES e DSA fornendo, per esempio, valutazioni psicologiche, contribuendo alla pianificazione di programmi educativi individualizzati e offrendo interventi specifici per supportare il successo scolastico di questi studenti.
- Orientamento e consulenza per studenti e famiglie: Gli psicologi scolastici possono fornire orientamento e consulenza agli studenti e alle loro famiglie riguardo alle scelte educative, alle difficoltà di apprendimento, alle decisioni di carriera e ad altri problemi che possono influire sul rendimento scolastico e sul benessere e sull'adattamento generale degli studenti.
- Formazione e supervisione del personale scolastico (docenti e dirigenti). Gli psicologi scolastici possono offrire consulenza e supporto individuale e/o di gruppo a docenti e dirigenti, aiutandoli a comprendere e gestire le sfide specifiche che possono emergere in classe. Possono fornire strategie per gestire comportamenti problematici degli studenti, per elaborare strategie adeguate per affrontare i bisogni degli studenti con background svantaggiati offrendo supporto emotivo ai docenti e promuovendo i punti di forza individuali e contestuali del personale scolastico. Inoltre, gli psicologi scolastici possono collaborare con i docenti attraverso attività di co-coaching o mentoring. Questo può includere osservazioni in classe al fine di fornire feedback costruttivi sulle strategie didattiche utilizzate dai docenti.
- Collaborazione con gli educatori e con gli operatori scolastici. Gli psicologi scolastici lavorano a stretto contatto con gli educatori e gli operatori scolastici per fornire loro supporto e consulenza.

- Collaborazione con servizi esterni psico-educativi e sanitari. Lo psicologo scolastico può facilitare la collaborazione tra la scuola e i servizi esterni, come professionisti della salute mentale, gli assistenti sociali o i contesti educativi extra-scolastici. Questo permette di fornire un supporto integrato e mirato in particolare per gli studenti con fragilità psicologica, assicurando un approccio multidisciplinare.

Recenti normative in Italia afferenti alla formazione dello psicologo scolastico

In Italia è stata recentemente avviata una legislazione (legge 170/2010), e i relativi Decreti Attuativi, che hanno dato impulso ad un processo già in atto a livello internazionale di riconoscimento del profilo psicopatologico di Disturbo Specifico dell'apprendimento per quei bambini e ragazzi (ma anche adulti, studenti di ogni ordine e grado) che incontrano significative difficoltà nell'acquisire secondo un percorso e tappe normo-tipiche gli apprendimenti, con modeste o più severe difficoltà ad apprendere. La legge prevede che l'identificazione del problema e la sua definizione non si lasci semplicemente alla buona volontà del singolo insegnante o della specifica Istituzione ma vada considerato alla luce di possibili interventi preventivi o di supporto in cui il ruolo dello Psicologo scolastico e dell'apprendimento diventa centrale per le specifiche competenze necessarie ad operare in questo ambito.

Per questi bambini e ragazzi e le loro famiglie è previsto per legge un percorso diagnostico che necessita di figure professionali preparate che possano identificare con metodo le problematiche ed accompagnare il bambino e la famiglia in un dialogo costruttivo con le insegnanti e la scuola che non si esaurisca nella compilazione del progetto educativo (PDP, PEI, PDI, ecc.) ma promuova la sua attuazione dinamica in sintonia con gli attori e il protagonista, il bambino naturalmente.

La recente legislazione e il protocollo di intesa CNOP MIUR, recepito già da alcune regioni tra cui ad esempio la regione Puglia, dà forte impulso alla definizione di figure professionali con elevata specializzazione nell'ambito della psicologia scolastica e

della psicologia dell'apprendimento. Inoltre, le regioni hanno recepito le indicazioni di legge (170/2010) emanando provvedimenti per il riconoscimento di Equipe idonee alla diagnosi di DSA. Ci troviamo quindi in un momento di grande sensibilità politica e sociale alla salute dell'individuo nel suo complesso, salute mentale e benessere psicologico, occasione unica per l'impiego di figure professionali che operino in questo ambito.

Sbocchi Professionali:

Gli psicologi esperti nella promozione di benessere e salute mentale possono trovare opportunità lavorative in una vasta gamma di contesti che richiedono supporto psicologico e la definizione di interventi orientati al benessere degli studenti e del personale nei contesti educativi. La figura professionale dello Psicologo scolastico che promuove il benessere nei contesti scolastici e di apprendimento può trovare sbocco professionale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie fornendo supporto agli studenti, agli insegnanti e alle famiglie negli sportelli scolastici o come consulenti per affrontare le esigenze specifiche degli studenti sia relativamente allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, sia nei percorsi di formazione professionale.

Gli psicologi scolastici possono, inoltre, offrire supporto psicologico e consulenza individuale o di gruppo al personale scolastico fornendo uno spazio sicuro per esprimere preoccupazioni, gestire lo stress lavorativo, affrontare le sfide professionali e migliorare la qualità della vita lavorativa. A tal proposito, possono offrire programmi di formazione e sviluppo professionale per il personale scolastico. Questi programmi possono includere workshop e sessioni di formazione su temi come la gestione dello stress lavoro-correlato, la comunicazione efficace e la leadership al fine di migliorare il clima scolastico.

Nei servizi socio-sanitari ed educativi territoriali pubblici e privati possono fornire valutazioni e consulenza, per esempio inerenti problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza, tra i quali appunto i disturbi dell'apprendimento e le difficoltà scolastiche e il disagio giovanile, per favorire il benessere psicologico, il successo scolastico e professionale degli studenti

Gli psicologi scolastici possono lavorare nei servizi educativi specializzati che offrono supporto agli studenti con particolari bisogni educativi speciali (es. disabilità). Possono essere coinvolti nella valutazione delle esigenze, nella progettazione di programmi di intervento individualizzati e nel coordinamento delle risorse per garantire l'inclusione degli studenti nel contesto scolastico

Possono, inoltre, lavorare nelle ONG che si dedicano all'educazione e al benessere degli studenti, soprattutto in contesti svantaggiati o colpiti da conflitti.

In ultimo, lo psicologo scolastico può dedicarsi alla ricerca e alla formazione di futuri professionisti nell'ambito della psicologia scolastica lavorando come formatori e contribuendo alla crescita professionale di nuove generazioni di psicologi scolastici.

Inglese

Need for this professional figure on the local/national territory:

School psychology is a discipline that plays a fundamental role in the national education system as it contributes to the promotion of protective factors both for the psychological well-being and academic success of students, and for the mental health of all those who participate in the life of the school community (Cavioni and Grazzani, 2023; Cornoldi and Molinari, 2023). In Italy, as in many other countries, there is a growing need to train school psychologists to address the specific challenges that arise in the school environment. In the hearings in the chambers to promote a bill for the role of school psychologist in Italian schools in January 2023, a national context of post-COVID emergency and political and social sensitivity towards the use of psychology support in the school context emerged.

Multiple studies have highlighted that, also as a consequence of the COVID pandemic which has imposed significant restrictions on interpersonal contacts, school can become a living context to promote well-being and prevent the manifestation of academic difficulties and psychological distress (for a review see Trotta et al., 2024). According to the World Health Organization (WHO), mental health is an integral part of the broader concept of health which includes a condition of physical, mental and social well-being, and not the simple absence of disease or infirmity. In particular, mental health is defined as «a state of emotional and psychological well-being in which the individual is able to exploit his cognitive and emotional abilities, exercise his function within society, respond to the daily demands of life of every day, establish satisfying and mature relationships with others, participate constructively in changes in the environment, adapt to external conditions and internal conflicts" [2005, p. 12]. Since the 1980s, on the occasion of the First International Conference on Health Promotion, held in Ottawa, Canada, the WHO has indicated that it is the responsibility of the Member States to prepare initiatives aimed at protecting and promoting the well-being of individuals, be they children, adolescents and adults, encouraging collaboration between the health and education sectors.

Taking care of promoting well-being and mental health is therefore fully one of the tasks of the psychologist who works in different sectors and contexts, for the health of the individual but also of groups, such as families and schools. Precisely in the school sector, the role of the psychologist is considered crucial in many countries around the world (in the United States there are more than 30,000 school psychologists) and in many European countries the role of the school psychologist is required by law (for example France, Germany and Portugal ; Cornoldi and Molinari, 2019). In 2018 in Italy a memorandum of understanding was signed between the Order of Psychologists and the Ministry of Education to experiment with the presence of the Psychologist at school which was implemented by numerous schools.

Finally, technological progress and the ever-increasing use of artificial intelligence (AI) is rapidly transforming various aspects of our society, including the field of

education. The implementation of AI in schools requires adequate training of school staff to understand its impacts on students' cognitive and learning processes. In this context, the school psychologist can play a key role in supporting school staff in understanding and applying AI in the educational environment.

The figure of the psychologist working in schools requires the professional to have acquired specific skills relating to the following areas:

- Support for students' social-emotional development. School psychologists are trained to provide support to students in dealing with social and emotional difficulties such as anxiety, depression, bullying and relationship difficulties. The presence of a school psychologist can help create a healthy school environment conducive to student development.
- Insight into the effects of AI on cognitive, emotional and social processes. The school psychologist can provide theoretical and practical knowledge and facilitate discussions that allow school staff to more deeply explore the interaction between AI and cognitive, emotional and social processes. of the students. This may include, for example, analyzing influences on attentional processes, memory, critical thinking, problem solving, motivation and building social relationships in offline and online contexts.
- Prevention of school dropout. The presence of a school psychologist can contribute to promoting an inclusive learning climate, thus reducing the risk of dropping out of school.
- Assessment and intervention for students with special educational needs (BES) and specific learning disabilities (DSA). School psychologists play a crucial role in identifying and assessing the needs of students with SEN and LD by providing, for example, psychological assessments, contributing to the planning of individualized educational programs and offering specific interventions to support the academic success of these students.
- Guidance and counseling for students and families: School psychologists can provide guidance and counseling to students and their families regarding

educational choices, learning disabilities, career decisions, and other issues that may affect academic performance and well-being and on the general adaptation of students.

- Training and supervision of school staff (teachers and managers). School psychologists can offer individual and/or group counseling and support to teachers and leaders, helping them understand and manage specific challenges that may arise in the classroom. They can provide strategies for managing challenging student behaviors, developing appropriate strategies to address the needs of students from disadvantaged backgrounds by offering emotional support to teachers and promoting the individual and contextual strengths of school staff. Additionally, school psychologists can collaborate with teachers through co-coaching or mentoring activities. This may include classroom observations in order to provide constructive feedback on the teaching strategies used by teachers.
- Collaboration with educators and school operators. School psychologists work closely with educators and school workers to provide them with support and advice.
- Collaboration with external psycho-educational and health services. The school psychologist can facilitate collaboration between the school and external services, such as mental health professionals, social workers or extra-curricular educational settings. This allows us to provide integrated and targeted support in particular for students with psychological fragility, ensuring a multidisciplinary approach.

Recent regulations in Italy relating to the training of school psychologists

In Italy, legislation has recently been launched (law 170/2010), and the related Implementing Decrees, which have given impetus to a process already underway at an

international level for the recognition of the psychopathological profile of Specific Learning Disorder for those children and young people (but also adults, students of all levels) who encounter significant difficulties in acquiring learning according to a normal path and stages, with modest or more severe difficulties in learning. The law provides that the identification of the problem and its definition should not simply be left to the good will of the individual teacher or the specific institution but should be considered in light of possible preventive or support interventions in which the role of the school and learning psychologist becomes central to the specific skills necessary to operate in this area.

For these children and young people and their families, a diagnostic process is required by law which requires trained professionals who can methodically identify the problems and accompany the child and family in a constructive dialogue with the teachers and the school that does not end in compiling the educational project (PDP, PEI, PDI, etc.) but promotes its dynamic implementation in harmony with the actors and the protagonist, the child of course.

The recent legislation and the CNOP MIUR memorandum of understanding, already implemented by some regions including for example the Puglia region, gives strong impetus to the definition of highly specialized professional figures in the field of school psychology and learning psychology. Furthermore, the regions have implemented the legal indications (170/2010) by issuing provisions for the recognition of teams suitable for the diagnosis of DSA. We therefore find ourselves in a moment of great political and social sensitivity to the health of the individual as a whole, mental health and psychological well-being, a unique opportunity for the use of professional figures who operate in this area.

Professional outlets:

Psychologists experienced in promoting well-being and mental health can find work opportunities in a wide range of contexts that require psychological support and the

definition of interventions aimed at the well-being of students and staff in educational contexts. The professional figure of the school psychologist who promotes well-being in school and learning contexts can find a professional outlet in nursery, primary and secondary schools, providing support to students, teachers and families in school offices or as consultants to address specific needs of students both in relation to cognitive, emotional and social development, and in professional training courses.

School psychologists can also offer individual or group psychological support and counseling to school staff by providing a safe space to express concerns, manage work stress, address professional challenges and improve the quality of work life. In this regard, they can offer training and professional development programs for school staff. These programs may include workshops and training sessions on topics such as managing work-related stress, effective communication and leadership to improve school climate.

In public and private territorial socio-health and educational services they can provide assessments and consultancy, for example relating to problems of childhood and adolescence, including learning disabilities and scholastic difficulties and youth distress, to encourage the psychological well-being, academic and professional success of students

School psychologists can work in specialized educational services that offer support to students with particular special educational needs (e.g. disabilities). They may be involved in assessing needs, designing individualized intervention programs and coordinating resources to ensure the inclusion of students in the school context

They can also work in NGOs dedicated to the education and well-being of students, especially in disadvantaged or conflict-affected contexts.

Lastly, the school psychologist can dedicate himself to the research and training of future professionals in the field of school psychology by working as trainers and contributing to the professional growth of new generations of school psychologists.

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l'insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all'interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare

Obiettivi Formativi:

Italiano

Gli obiettivi formativi del master riguardano l'acquisizione di competenze professionali cruciali nella gestione del disagio scolastico e nella promozione del benessere.

Il profilo dello psicologo esperto di benessere scolastico che il Master intende formare è il seguente:

- possiede elevate competenze di progettazione, coordinamento e realizzazione delle attività previste dallo “sportello scolastico” sia rivolte agli studenti e alle loro famiglie che ai docenti e a tutto il personale scolastico;
- è in grado di identificare dinamiche evolutive a rischio sul piano cognitivo, emotivo e relazionale;
- è in grado di progettare attività di prevenzione, identificazione e gestione di condizioni associate a bisogni educativi speciali (BES) come le difficoltà di apprendimento, l'alto potenziale cognitivo o specifiche forme di disabilità: supporto al percorso verso la certificazione e aiuto nella interpretazione dell'eventuale diagnosi;
- è in grado di supportare il personale scolastico e le insegnanti in particolare per promuovere e gestire al meglio l'identificazione delle difficoltà di apprendimento e del disagio scolastico;
- è in grado di realizzare progetti di prevenzione e screening;
- è in grado di supportare il personale scolastico, e le insegnanti in particolare, per creare un clima di collaborazione e di benessere nel contesto lavorativo scolastico;
- è in grado di realizzare progetti di supporto allo sviluppo emotivo e affettivo;
- è in grado di intervenire per prevenire disagi emotivo-affettivi;

- è in grado di contribuire attivamente e sostenere la scuola nella ricerca di alleanze con il territorio e con le istituzioni e le università per formulare progetti a sostegno di povertà educativa e abbandono scolastico;
- è in grado di progettare attività mirate alla sensibilizzazione e prevenzione verso comportamenti a rischio come il cyberbullismo e l'isolamento sociale;
- è in grado di coinvolgere la scuola nella progettazione di attività formative e buone prassi per promuovere l'inclusione in classe e creare un clima classe di accoglienza e benessere.

Nella formazione del personale scolastico, è cruciale che lo psicologo sia adeguatamente formato rispetto agli interventi evidence-based. A tal proposito è importante che questa formazione sia arricchita dall'acquisizione di conoscenze provenienti da contesti internazionali. In un mondo sempre più interconnesso, l'accesso a esperienze e pratiche innovative provenienti da diverse realtà può arricchire e migliorare l'intervento dello psicologo scolastico, garantendo un supporto completo e di qualità per gli studenti. Per questo motivo il master si arricchisce di professionisti afferenti a network e società scientifiche internazionali operanti nell'ambito della psicologia scolastica e della promozione della salute mentale come International School Psychology Association (ISPA) e l'European Network for Social and Emotional Competence (ENSEC)

Inglese

The educational objectives of the project are oriented towards the acquisition of innovative professional skills that are crucial to promote well-being in School; the acquisition of methodological skills in defining projects to prevent bullying and cyberbullying; violence gender related; discriminations and stereotype driven behaviour.

The profile of the Psychologist expert in school psychology that the Master intends to train is as follows:

Is able to promote positive behaviours and well-being and support the development of emotions and motivations.

- is able to plan psycho-educational paths in collaboration with teachers and parents to promote positive relations in school and with families ;
- is able to analyse difficulties associated with disabilities, students learning problems or high cognitive potential, also in the frame of special educational needs, and to suggest adequate assessments and counseling
- is able to elaborate and use shared and integrated assessment systems and tools, consistent with the innovative methodology.

Given the high complexity of the school setting management, it is crucial for the psychologist to be adequately trained with respect to evidence-based and theoretically grounded interventions. In this regard, it is important that this training is enriched by the acquisition of knowledge from international settings. In an increasingly interconnected world, access to innovative experiences and practices from different settings can enhance the school psychologist's intervention, ensuring comprehensive and quality support for students. For this reason, the master's program is strengthened by professionals belonging to international networks and scientific societies working in the field of school psychology and mental health promotion, such as the International School Psychology Association (ISPA) and the European Network for Social and Emotional Competence (ENSEC).

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati

1) CONOSCENZE (per esempio, di base, caratterizzanti, integrative, linguistiche, informatiche ecc.):

1. Psicologia dell'educazione e dello sviluppo. Lo psicologo scolastico avrà una solida comprensione dei principi fondamentali della psicologia dello sviluppo, che riguarda le diverse fasi di crescita e cambiamento psicologico che gli individui attraversano durante l'infanzia e l'adolescenza. Questa conoscenza è essenziale per comprendere le specificità delle diverse età e per fornire un supporto adeguato agli studenti.
2. Teorie dell'apprendimento. Lo psicologo scolastico conoscerà le teorie dell'apprendimento e degli aspetti cognitivi ed emotivi che influenzano il processo di apprendimento degli studenti.
Questa conoscenza è fondamentale per sviluppare strategie e approcci psicopedagogici mirati che favoriscano l'apprendimento efficace.
3. Teorie delle relazioni sociali. Lo psicologo scolastico avrà una solida conoscenza delle teorie delle relazioni sociali per comprendere le dinamiche sociali che si sviluppano tra gli studenti, tra gli studenti e il personale scolastico e tra gli studenti e le famiglie. Queste teorie offrono una cornice concettuale per comprendere come le persone interagiscono, influenzano reciprocamente il loro comportamento e sviluppano legami sociali.
4. Disagio psicologico, psicopatologia e diagnosi. Uno psicologo scolastico avrà una buona comprensione dei disturbi psicologici e dei disturbi dell'apprendimento che possono influenzare gli studenti. Questa conoscenza consente di riconoscere segnali di disagio e di lavorare in collaborazione con il personale scolastico e le famiglie per fornire supporto e interventi appropriati.
5. Metodi di valutazione psicologica. Uno psicologo scolastico sarà in grado di utilizzare strumenti e metodi di valutazione psicologica per raccogliere dati e informazioni rilevanti sulle competenze, le abilità e le difficoltà degli studenti.

Questa conoscenza consente di effettuare valutazioni accurate e di supportare la pianificazione di interventi personalizzati.

6. Interventi e strategie di supporto. Lo psicologo scolastico conoscerà a una vasta gamma di interventi e strategie di supporto per affrontare le sfide psicologiche, sociali e di apprendimento degli studenti. Questa conoscenza può includere tecniche di consulenza, strategie di gestione del comportamento, interventi di gruppo, programmi di prevenzione, strategie di promozione del benessere e altre metodologie *evidence-based*.
7. Etica e normative professionali: Lo psicologo scolastico avrà una solida comprensione delle norme etiche e delle linee guida professionali che regolano la pratica della psicologia. Questa conoscenza è fondamentale per garantire un comportamento etico e professionale nel lavoro con gli studenti, le famiglie e il personale scolastico.
8. Legislazione educativa: Uno psicologo scolastico avrà a conoscenza delle leggi e delle politiche educative che regolano il sistema scolastico in cui opera. Questa conoscenza consente di lavorare in conformità con le normative e di comprendere i diritti degli studenti e le risorse disponibili per fornire un supporto adeguato.
9. Cultura e diversità: Lo psicologo scolastico dovrà operare consapevole dell'impatto degli aspetti connessi alla cultura, alla diversità e all'inclusione nell'ambiente scolastico. Questa conoscenza permette di adattare gli interventi in modo sensibile e rispettoso, considerando le diversità culturali, linguistiche e sociali degli studenti e delle loro famiglie.

2) CAPACITA' (per esempio, professionali, di apprendimento continuo, comunicative, relazionali, decisionali ecc.):

1. Capacità di ascolto empatico. Lo psicologo scolastico sarà in grado di ascoltare attivamente e mostrare empatia verso gli studenti, il personale scolastico e le famiglie. Questa capacità permetterà la creazione di un ambiente sicuro e di fiducia, consentendo a tutti i membri della comunità scolastica di esprimere i propri pensieri, le proprie emozioni e le proprie preoccupazioni in modo aperto.
2. Capacità di comunicazione efficace. Lo psicologo scolastico sarà in grado di applicare i principi della comunicazione empatica e assertiva comunicando in modo chiaro, rispettoso ed efficace con gli studenti, il personale scolastico e le famiglie. Questa capacità comprende l'abilità di esprimere le proprie idee e indicazioni in modo rispettoso, comprensibile e adattato al destinatario.
3. Capacità di valutazione. Lo psicologo scolastico sarà in grado di utilizzare strumenti e metodi di valutazione psicologica per raccogliere dati e informazioni rilevanti sulle competenze, le abilità e le difficoltà degli studenti. Questa capacità consente di riconoscere situazioni a rischio salute psicologica, effettuando una valutazione accurata, e di formulare interventi appropriati.
4. Capacità di consulenza. Lo psicologo scolastico sarà in grado di erogare attività di consulenza per fornire supporto psicologico e affrontare le sfide emotive e comportamentali degli studenti. Questa capacità implica la capacità di stabilire una relazione di fiducia, di utilizzare tecniche di comunicazione efficaci e di guidare gli individui nel processo di esplorazione e cambiamento.
5. Capacità di lavoro in team. Lo psicologo scolastico sarà in grado di lavorare in team multidisciplinari, collaborando con insegnanti, amministratori, assistenti sociali e altri professionisti dell'istruzione. Questa capacità richiede una comunicazione efficace, la condivisione di conoscenze e competenze, e il rispetto delle diverse prospettive e ruoli all'interno del team.
6. Capacità di adattamento e gestione dello stress: Lo psicologo scolastico sarà in grado di mostrare capacità di flessibilità e adattamento per affrontare una varietà di situazioni e di adattarsi alle esigenze dei diversi studenti e contesti scolastici. Questa capacità consente di adattare gli interventi, le strategie e le risorse in base

alle specificità delle situazioni e degli individui. Lo psicologo scolastico svilupperà, inoltre, capacità di gestione dello stress per affrontare le sfide emotive e lavorative che possono emergere nel contesto scolastico. Questa capacità implica l'auto-riflessione, la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

7. Capacità di pensiero critico. Lo psicologo scolastico svilupperà la capacità di pensiero critico per analizzare e valutare le informazioni, le teorie e le pratiche nel campo della psicologia scolastica. Questa capacità consente di adottare un approccio basato sull'evidenza, di valutare le diverse opzioni di intervento e di adattarsi ai cambiamenti nel campo dell'educazione.
8. Capacità di prendere decisioni per creare progetti o ricerca-azione. Lo psicologo scolastico sarà in grado di prendere decisioni informate e basate sulle evidenze per creare progetti o intraprendere azioni di ricerca nell'ambito scolastico. Questa capacità richiede la valutazione critica delle informazioni disponibili, l'identificazione delle esigenze specifiche della comunità scolastica e la progettazione di interventi o studi che affrontino tali esigenze.
9. Competenza tecnologica e utilizzo delle risorse digitali. Lo psicologo scolastico svilupperà competenze tecnologiche al fine comprendere i principi fondamentali delle nuove tecnologie, dei dispositivi digitali e delle applicazioni utilizzate nell'ambiente scolastico. Questa competenza consente di utilizzare efficacemente le tecnologie disponibili sviluppando, inoltre, la capacità di analizzare criticamente le tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, valutando i loro vantaggi, le loro limitazioni e le loro implicazioni etiche.
10. Capacità di aggiornare la propria professionalità. Lo psicologo scolastico sarà consapevole dell'importanza dell'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, competenze e pratiche professionali, anche utilizzando fonti scientifiche adeguate e valide (articoli di ricerca). Poiché il campo dell'istruzione e della psicologia è in continua evoluzione, è essenziale che lo psicologo

scolastico rimanga informato sulle nuove ricerche, teorie, metodologie e normative nel settore

3) **COMPORTAMENTI** (per esempio, deontologia, sensibilità sociale, ambientale, interculturale ecc.):

1. **Empatia.** Lo psicologo scolastico dovrà dimostrare empatia verso gli studenti, il personale scolastico e le famiglie. Questo comportamento implica la capacità di comprendere e rispettare le esperienze, le emozioni e le prospettive degli altri, creando un ambiente sicuro e di supporto.
2. **Ascolto attivo.** Lo psicologo scolastico dovrà praticare l'ascolto attivo, dedicando attenzione e interesse a ciò che viene comunicato dagli studenti, dal personale scolastico e dalle famiglie. Questo comportamento implica l'uso di linguaggio non verbale positivo, l'assenza di giudizio e la capacità di porre domande appropriate per approfondire la comprensione.
3. **Collaborazione.** Lo psicologo scolastico dovrà collaborare sia con il personale scolastico (insegnanti e dirigenti scolastici) ed i consulenti esterni, al fine di fornire un supporto integrato e coerente agli studenti. Questo comportamento implica la condivisione di conoscenze, competenze e risorse per promuovere il benessere e il successo degli studenti.
4. **Rispetto e valorizzazione delle differenze individuali e culturali.** Lo psicologo scolastico sarà in grado di mostrare rispetto e valorizzazione in termini di differenze individuali e culturali verso tutti i membri della comunità scolastica. Questo comportamento implica l'accettazione e il riconoscimento delle diverse capacità individuali, identità culturali, etniche, linguistiche e religiose degli studenti, delle loro famiglie e del personale scolastico.
5. **Auto-riflessione:** Lo psicologo scolastico dovrà impegnarsi nell'auto-riflessione continua sulla propria pratica, valutando criticamente le proprie azioni, il proprio

impatto e le proprie competenze. Questo comportamento implica la volontà di imparare dagli errori, di ricevere feedback e di svilupparsi professionalmente.

6. **Confidenzialità, etica professionale e professionalità.** Lo psicologo scolastico dovrà rispettare la confidenzialità delle informazioni condivise da studenti, personale scolastico e famiglie, in conformità alle normative etiche e legali. Questo comportamento implica la creazione di un ambiente di fiducia in cui gli individui si sentano sicuri di condividere le proprie preoccupazioni e difficoltà. Lo psicologo scolastico dovrà, inoltre, mantenere un alto livello di professionalità nel suo lavoro. Questo comportamento implica l'aggiornamento continuo delle conoscenze professionali, il padroneggiamento di strumenti psicodiagnostici e di indagine psicologica, la riflessione critica sulla pratica, l'adattamento delle strategie in base alle evidenze e la partecipazione a supervisione o consulenza.
7. **Advocacy.** Lo psicologo scolastico dovrà assumere il ruolo di portavoce per gli studenti, promuovendo il loro benessere, i loro diritti e le loro opportunità di apprendimento. Questo comportamento implica la determinazione di un ambiente scolastico inclusivo, la sensibilizzazione sugli aspetti legati alla salute mentale e il sostegno per l'accesso a servizi e risorse adeguati.

ENGLISH KNOWLEDGE

1. **Educational and Developmental Psychology.** The school psychologist will have a solid understanding of the basic principles of developmental psychology, which covers the different stages of growth and psychological change that individuals go through during childhood and adolescence. This knowledge is essential for understanding the specifics of different ages and for providing appropriate support to students.
2. **Learning theories.** The school psychologist will be familiar with the theories of learning and the cognitive and emotional aspects that influence the learning

process of students. This knowledge is essential for developing targeted psychopedagogical strategies and approaches that promote effective learning.

3. Theories of social relationships. The school psychologist will have a sound knowledge of social relations theories to understand the social dynamics that develop among students, between students and school personnel, and between students and families. These theories provide a conceptual framework for understanding how people interact, influence each other's behavior, and develop social bonds.
4. Psychological distress, psychopathology and diagnosis. A school psychologist will have a good understanding of psychological disorders and learning disabilities that can affect students. This knowledge enables them to recognize signs of distress and work collaboratively with school personnel and families to provide appropriate support and interventions.
5. Psychological assessment methods. A school psychologist will be able to use psychological assessment tools and methods to gather relevant data and information about students' skills, abilities, and difficulties. This knowledge enables accurate assessments and supports the planning of individualized interventions.
6. Interventions and support strategies. The school psychologist will be familiar with a wide range of interventions and support strategies to address students' psychological, social, and learning challenges. This knowledge may include counseling techniques, behavior management strategies, group interventions, prevention programs, wellness promotion strategies, and other evidence-based methodologies.
7. Ethics and Professional Standards: The school psychologist will have a solid understanding of the ethical standards and professional guidelines that govern the deontology and practice of psychology. This knowledge is essential to ensure ethical and professional behavior in working with students, families, and school personnel.

8. Educational Legislation: A school psychologist will have knowledge of the educational laws and policies that govern the school system in which he or she works. This knowledge enables him or her to work in accordance with the regulations and to understand the rights of students and the resources available to provide appropriate support.
9. Culture and Diversity: The school psychologist will be expected to work aware of the impact of aspects related to culture, diversity, and inclusion in the school environment. This knowledge enables them to tailor interventions in a sensitive and respectful manner, considering the cultural, linguistic, and social diversity of students and their families.

SKILLS

1. Empathic listening. The school psychologist will be able to actively listen and show empathy toward students, school staff, and families. This skill will enable the creation of a safe and trusting environment, allowing all members of the school community to express their thoughts, emotions and concerns in an open manner.
2. Effective communication. The school psychologist will be able to apply the principles of empathic and assertive communication by communicating clearly, respectfully, and effectively with students, school staff, and families. This skill includes the ability to express ideas and directions in a manner that is respectful, understandable, and tailored to the recipient.
3. Assessment. The school psychologist will be able to use psychological assessment tools and methods to gather relevant data and information about students' skills, abilities, and difficulties. This ability enables him or her to recognize situations at risk of psychological health by making an accurate assessment and to formulate appropriate interventions.
4. Counseling. The school psychologist will be able to deliver counseling activities to provide psychological support and address students' emotional and behavioral

challenges. This skill involves the ability to establish a trusting relationship, use effective communication techniques, and guide individuals through the process of exploration and change.

5. **Teamwork.** The school psychologist will be able to work in multidisciplinary teams, collaborating with teachers, administrators, social workers and other educational professionals. This ability requires effective communication, sharing of knowledge and skills, and respect for different perspectives and roles within the team.
6. **Adaptability and Stress Management:** The school psychologist will be able to exhibit flexibility and adaptability to deal with a variety of situations and adapt to the needs of different students and school settings. This ability allows for adaptation of interventions, strategies, and resources based on the specifics of situations and individuals. The school psychologist will, in addition, develop stress management skills to deal with emotional and work challenges that may arise in the school setting. This skill involves self-reflection, self-awareness and awareness of one's emotions.
7. **Critical Thinking.** The school psychologist will develop critical thinking skills to analyze and evaluate information, theories, and practices in the field of school psychology. This ability enables an evidence-based approach, evaluation of different intervention options, and adaptation to changes in the field of education.
8. **Ability to make decisions to create projects or action-research.** The school psychologist will be able to make informed, evidence-based decisions to create projects or undertake action research in the school setting. This skill requires critically assessing available information, identifying the specific needs of the school community, and designing interventions or studies that address those needs.
9. **Technology and use of digital resources.** The school psychologist will develop technological competence in order to understand the fundamentals of new

technologies, digital devices, and applications used in the school environment. This competency enables effective use of available technologies while also developing the ability to critically analyze technologies, including artificial intelligence, assessing their benefits, limitations, and ethical implications.

10. Ability to update professional skills. The school psychologist will be aware of the importance of continually updating his or her professional knowledge, skills, and practices, including using appropriate and valid scientific sources (research articles). Because the field of education and psychology is constantly evolving, it is essential that the school psychologist remain informed about new research, theories, methodologies, and regulations in the field.

BEHAVIORS

1. Empathy. The school psychologist will need to demonstrate empathy toward students, school staff, and families. This behavior involves the ability to understand and respect the experiences, emotions, and perspectives of others while creating a safe and supportive environment.
2. Active listening. The school psychologist should practice active listening, devoting attention and interest to what is communicated by students, school staff and families. This behavior involves the use of positive nonverbal language, the absence of judgment, and the ability to ask appropriate questions to deepen understanding.
3. Collaboration. The school psychologist should collaborate with both school staff (teachers and school leaders) and external counselors in order to provide integrated and consistent support to students. This behavior involves sharing knowledge, skills, and resources to promote student well-being and success.
4. Respecting and valuing individual and cultural differences. The school psychologist will be able to show respect and appreciation in terms of individual and cultural differences toward all members in the school community. This behavior involves acceptance and recognition of the diverse individual abilities,

cultural, ethnic, linguistic, and religious identities of students, their families, and school personnel.

5. Self-reflection: The school psychologist will need to engage in continuous self-reflection on his or her practice, critically evaluating his or her own actions, impact, and skills. This behavior implies a willingness to learn from mistakes, receive feedback, and develop professionally.
6. Confidentiality, professional ethics. The school psychologist should respect the confidentiality of information shared by students, school staff and families, in accordance with ethical and legal regulations. This behavior involves creating an environment of trust in which individuals feel safe to share their concerns and difficulties. The school psychologist must, in addition, maintain a high level of professionalism in his or her work. This behavior involves continually updating professional knowledge, mastering psychodiagnostic tools and psychological inquiry, reflecting critically on practice, adapting strategies based on evidence, and participating in supervision or counseling.
7. Advocacy. The school psychologist is expected to assume the role of spokesperson for students, promoting their well-being, rights and learning opportunities. This behavior involves determining an inclusive school environment, raising awareness of mental health issues, and advocating for access to appropriate services and resources

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER

B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master

Promoting wellbeing and mental health at school

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

AREA 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

B.3 - Sede/i di svolgimento

Struttura/e, didattica o di ricerca che assume l'iniziativa:

Dipartimento di Studi Umanistici

Lezioni erogate sulla piattaforma elearning.

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Master del Dipartimento di Studi Umanistici

allegato delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, seduta del 02 ottobre 2024

(allegare il verbale del CdD)

B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Convezioni con Istituti scolastici del Territorio per svolgere attività di stage dei corsisti

Protocollo d'intesa con l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia e AIRIPA ITALIA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA E L'INTERVENTO NELLA PSICOPATOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO Puglia Basilicata

B.6 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

11 gennaio 2025

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno), tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: 180 ore + 570 ore studio individuale (30 CFU)

Studio individuale ore:

Stage ore: 200 ore + 300 ore studio individuale (20 CFU)

Prova finale ore: 250 ore di studio individuale (10 CFU)

Totale ore: (180 + 200 + 870+250): 1500 ore

È possibile decidere di iscriversi anche soltanto a singoli moduli del Master con riconoscimento dei relativi CFU corrispondenti.

DURATA: il master intende avviarsi a gennaio 2025 e concludere la didattica a settembre 2025, la discussione dell'elaborato di tesi e il tirocinio entro febbraio/marzo 2026

Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio ed il sabato, mattina e pomeriggio, a settimane alterne.

LINGUA DI EROGAZIONE DEL CORSO: ITALIANO e INGLESE con traduzione delle diapositive

B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo (non inferiori a 60)

Totale CFU (30 + 20 + 10): 60 CFU

È possibile decidere di iscriversi anche soltanto a singoli moduli del Master (fino a un massimo di due) con riconoscimento dei relativi CFU corrispondenti.

Il master si articola in 3 MODULI corrispondenti ciascuno ad un corso di perfezionamento e/o aggiornamento professionale:

Modulo 1 Emozione e cognizione che raggruppa gli insegnamenti 1-6 (11 CFU);

Modulo 2 Relazioni e sviluppo socioaffettivo che raggruppa gli insegnamenti 7-14 (12 CFU);

Modulo 3 Strumenti e tecniche che raggruppa gli insegnamenti 15-20 (7 CFU).

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

Nessuno

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di **studenti uditori** è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Minimo: 15 iscritti – Massimo: 30 iscritti

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Master:

Laurea Specialistica o Magistrale in Psicologia o conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso di perfezionamento e/o aggiornamento professionale:

Laurea di I livello o laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, o diploma di scuola secondaria di II grado.

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

Attività didattica: è ammesso un massimo del 30% di assenze sul totale delle ore previste.

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente nei giorni di venerdì pomeriggio e sabato intera giornata su piattaforma Zoom con possibilità di interagire con i docenti.

Le ore di Tirocinio (Stage) vanno frequentate per intero.

Saranno previste ulteriori attività formative organizzate all'interno del master (convegno introduttivo, seminari ecc.) per permettere ai corsisti di adempiere agli obblighi di frequenza.

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

Modulo	N. progressivo	Attività didattiche	Tipo (es.: lezioni frontali, online, esercitazioni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede (Dipartimento di Studi Umanistici – via Arpi 176)
EMOZIONI E COGNIZIONE (E.C)	1 (E.C)	Italiano: Bullismo e Diritti: prevenzione e gestione del problema Inglese: Bullying and rights	online	M/PSI-04	12	38	2	
	2 (E.C)	Italiano: Bilinguismo Inglese: Bilingualism	online	M/PSI 01	6	19	1	
	3 (E.C)	Italiano: Autoregolazione emotiva e del comportamento Inglese: emotional and behavioral self regulation	online	M/PSI-01	12	38	2	
	4 (E.C)	Italiano: Psicoeducazione e all'inclusione Inglese: inclusion psychoeducation	online	M/PSI-04	6	19	1	
	5 (E.C)	Italiano: I disturbi dell'apprendimento Inglese: Learning disabilities	online	M-PSI/01- M/PSI-04- M/PSI/02	6-6-6	19-19-19	1- 1- 1	

	6 (E.C)	Italiano: Motivazione ed autodeterminazione Inglese: motivation and self determination	online	M-PSI/01	12	38	2	
RELAZIONI E SVILUPPO SOCIOAFFETTIVO (R.S.S)	7 (R.S. S.)	Italiano: Profili di funzionamento limite (FIL) e disabilità Inglese: Profiles of borderline cognitive functions and disabilities	online	M-PSI/02 -M/PSI-04	3-3	9.5-9.5	0.5-0.5	
	8 (R.S. S.)	Italiano: Modelli di assessment ed intervento per la ludotazione cognitiva Inglese: Assessment and intervention for gifted students	online	M-PSI/01	12	38	2	
	9 (R.S. S.)	Italiano: COPING POWER Inglese: Prosociality and relational skills	online	Laboratorio INTERDISCIPLINARE (M-PSI/01-M-PSI/04)	6-6	19-19	1 - 1	
	10 (R.S. S.)	Italiano: Laboratorio di mindfulness Inglese: mindfulness	online	Laboratorio INTERDISCIPLINARE (M-PSI/01-M-PSI/04)	6-6	19-19	1 - 1	
	11 (R.S. S.)	Italiano: Il lavoro dello psicologo per il clima scolastico Inglese: School psychologist with disadvantaged students	online	M-PSI/05	6	19	1	
	12 (R.S. S.)	Italiano: salute mentale dei docenti	online	M/PSI-04	12	38	2	

		Inglese: teachers mental health						
	13 (R.S. S.)	Italiano: IA e apprendimento Inglese: AI and learning	online	M-PSI/05	6	19	1	
	14 (R.S. S.)	Italiano: Lo psicologo tra scuola e famiglia Inglese: The psychologist between school and family	online	M-PSI/04	6	19	1	
STRUMENTI E TECNICHE (S.T.)	15 (S.T.)	Italiano: Promuovere il benessere in classe alla scuola primaria Inglese: To promote wellbeing at primary school	online	M/PSI-08	6	19	1	
	16 (S.T.)	Italiano: Lo sportello psicologico a scuola Inglese: the School psychologist	online	M-PSI/08	6	19	1	
	17 (S.T.)	Italiano: La psicologia dei gruppi a scuola Inglese: Working with school	online	M-PSI/05	6	19	1	
	18 (S.T.)	Italiano: Disegnare progetti di screening Inglese: disegnare progetti di screening	online	M-PSI/02	6	19	1	

	19 (S.T.)	Italiano: Disegnare progetti di prevenzione Inglese: disegnare progetti di prevenzione	online	M-PSI/01	6	19	1	
	19 (S.T.)	Italiano: Lo Psicologo scolastico alla scuola superiore Inglese: new technologies for learning	online	M-PSI/01	6	19	1	
	20 (S.T.)	Italiano: Il contesto di salute pubblica e il ruolo dello psicologo scolastico Inglese: The school work context and the role of the psychologist	online	M-PSI/08	6	19	1	
Totale					180	570	30	
Stage/Tirocinio					200	300	20	
Prova Finale					0	250	10	
TOTALE SEZIONI					380	1120	60	
TOTALE ORE E CFU					Ore (380 + 1120) 1500		CFU 60	

B.13 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

<i>N</i>	<i>SSD</i>	PERCENTUALE %	CFU
1	M-PSI/04	25%	7,5
2	M-PSI/01	33%	10
3	M-PSI/02	9%	2,5
5	M-PSI/05	10%	3
6	M-PSI/08	10%	3
8	INTERDISCIPLINARE (Laboratori)	13%	4

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Il Tirocinio si svolgerà presso scuole convenzionate con certificazione delle attività da parte del tutor o in alternativa/aggiunta presso studi professionali o associazioni che operano nell'ambito della promozione della salute mentale e del benessere nei contesti formativi. Il tirocinio prevede 200 ore di attività di stage presso gli enti/professionisti in convenzione e 90 ore di studio individuale.

Attività da compiere:

Il tirocinio si potrà svolgere all'interno di strutture scolastiche in cui i corsisti potranno sperimentare direttamente sul campo quanto appreso attraverso le lezioni frontali e i laboratori direttamente attivando uno sportello scolastico o affiancandosi allo sportello già esistente. Si potrà svolgere anche affiancando psicologi/he professionisti che operano nel contesto dell'età evolutiva e dell'adolescenza in attività di prevenzione e promozione della salute. Ogni studente avrà a disposizione un tutor interno (tutor del master) ed esterno (sede di svolgimento).

Enti, Istituti scolastici, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

- Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" con sede Legale in Lecce sito in Via R. Sanzio, 51, 73100 Lecce LE
- Istituto Comprensivo "via Pietro Nenni" con sede a Torremaggiore (FG)
- Istituto Comprensivo 6 "Donato Bramante" – con sede in Matera provincia di Matera sito in via Bramante n.8

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

È prevista la presenza della figura del tutor.

Il tutor d'aula è una figura professionale che si inserisce nei processi di formazione per guidarli e gestirli, garantendo una presenza stabile, un punto di riferimento costante per i partecipanti a un percorso di formazione, con la funzione di facilitatore e mentore dei processi di apprendimento.

La sua funzione si definisce all'interno di una relazione di aiuto e permette una consapevolezza maggiore della problematica presa in considerazione consentendo così

una scelta più accurata delle successive attività da intraprendere. È un aspetto decisivo nella pratica professionale formativa e risulta centrale nei processi di autopercezione, di autodeterminazione e autocontrollo.

Il tutor d'aula collaborerà con il direttore del corso, lo staff d'aggiornamento e i conduttori di gruppo alla realizzazione del progetto di formazione. Tale collaborazione assicurerà una visione d'insieme dell'intero processo, pur avendo ogni esperto il compito di gestire singole aree tematiche.

La sua azione investe la relazione educativa e si basa su un'impostazione non direttiva. Ha come obiettivo la consapevolezza dei processi decisionali attraverso l'esame e l'esplicitazione delle motivazioni che muovono le scelte personali degli individui in formazione.

In un sistema formativo complesso l'attività di tutoring diventa un'operazione fondamentale per un orientamento alla formazione continua intesa come dimensione esistenziale garante di un apprendimento per tutta l'arco della vita.

B.16 - Attività di Valutazione dell'Apprendimento

Modalità delle prove di verifica e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	☐ Valutazione titoli (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 0 massimo 30 Elenco titoli valutabili: 1. LAUREA VOTO FINALE (attribuzione del punteggio da 0 a 10) 2. PUBBLICAZIONI ATTINENTI (valutabili un max di 3 pubblicazioni attinenti ai SSD M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/08, attribuzione del punteggio per ciascuna pubblicazione da 0-4 per un max di 12 punti) 3. PRECEDENTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO O MASTER (valutabili un max di 4 corsi, attribuzione del punteggio per ciascun corso da 0-2 per un max 8 punti)
Verifiche intermedie e prova finale	Al termine del master, per ogni modulo verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite prove semi-strutturate con votazione espressa in trentesimi (voto da 18 a 30), con una valutazione unica per ogni modulo.

	Si tratta di prove finalizzate a valutare l'acquisizione generale dei contenuti proposti nei moduli, con particolare attenzione agli aspetti metodologici legati alla diagnosi e al trattamento. La verifica finale, in particolare, richiederà la elaborazione di una tesi in cui verrà presentato il contesto bibliografico e la costruzione e realizzazione di un progetto di prevenzione o di intervento nella scuola o in contesti formativi, che preveda una fase di valutazione pre, la fase di realizzazione e la fase di valutazione post, con strumenti esistenti o creati ad hoc. L'elaborato prodotto sarà la base di discussione della finale, durante la quale lo studente potrà illustrare il contenuto del lavoro che verrà discusso dalla commissione. Per la valutazione del project work (espressa in trentesimi-) saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: ● Originalità e innovatività dell'elaborato proposto dal candidato. ● Chiarezza e completezza nell'esposizione. ● Organizzazione del project work.
--	--

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Totale: 1800 EURO

Sarà prevista una riduzione del 10% della quota di iscrizione (pari ad €. 180,00) per i corsisti che saranno iscritti all'Ordine degli psicologi della Regione Puglia.

I rata: 900 EURO II rata: 900 EURO

9% da destinare a favore dell'Ateneo: euro 162,00

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo: euro 144,00

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL: euro 18,00

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Master: euro 90,00

Iscrizione moduli:

Ogni modulo costerà euro 300,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo: euro 27,00

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo: euro 24,00

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL: euro 3,00

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Master: euro 15,00

Link sito web dove reperire informazioni sul Master:

<https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/master>

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Previsto 10% di sconto per gli Iscritti all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività

formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Palladino	Paola	Professore ordinario	M-PSI/01	Studi Umanistici

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Cannito	Loreta	Ricercatrice	M-PSI/01	Scienze Sociali
2	Palladino	Paola	Professoressa ordinaria	M-PSI/01	Studi Umanistici
3	Quarto	Tiziana	Professoressa Associata	M-PSI/01	Studi Umanistici
4	Favini	Ainzara	Ricercatrice	M-PSI/04	Studi Umanistici

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, 03-06-2024

In fede

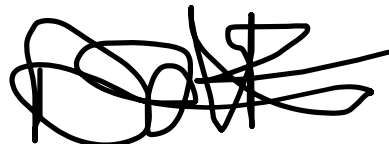
Prof. Loreta Cannito

firma



Prof. Ainzara Favini

firma



Prof. Paola Palladino

firma



Prof. Tiziana Quarto

firma



C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da **un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore**)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Palladino	Paola	Professore Ordinario	M-PSI/01	Studi Umanistici
2	Marinelli	Chiara Valeria	Professore associato	M-PSI/02	Studi Umanistici
3	Puccini	Valeria	Personale T.A.	.	Studi Umanistici
4	Studente				Da individuare

5	Antonucci	Anna Maria	componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità		Psicologa- Psicoterapeuta Membro del Direttivo AIRIPA
---	-----------	---------------	---	--	--

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Lo svolgimento delle lezioni sarà online

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Marasco	Maurizio	categoria D	Dipartimento di Studi Umanistici <i>amministrativo-contabile</i>
2	De Santis	Angela	categoria C	Dipartimento di Studi Umanistici <i>Amministrativo-didattico</i>

3	Borrelli	Lucia Maria	categoria D	Dipartimento di Studi Umanistici <i>Amministrativo-didattico</i>
4	Centola	Pierluigi Rossano	categoria EP	<i>Capo</i> Area Alta Formazione e Studi Avanzati
5	Puccini	Valeria	categoria EP	Dipartimento di Studi Umanistici <i>amministrativo-contabile</i>
6	Tricarico	Nicola	categoria D	Area Alta Formazione <i>Segreteria amministrativo-gestionale</i>
7	Consales	Antonella	C	Area Alta Formazione <i>Segreteria amministrativo-gestionale</i>

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	M-PSI/01	Motivazione e autodeterminazione (Palladino)	12 (2 CFU)
2	M-PSI/04	Psicoeducazione all'inclusione (Sulla)	6 (1 CFU)
3	M-PSI/04	Bullismo e diritti (Favini)	12 (2 CFU)
4	M-PSI/05	La psicologia dei gruppi a scuola (Esposito)	6 (1 CFU)
5	M-PSI/05	Il clima scolastico e il ruolo dello psicologo (Ascorra)	6 (1 CFU)

6	M-PSI/02	Disegnare progetti di screening (Marinelli)	6 (1 CFU)
7	M-PSI/04	Autoregolazione emotiva e del comportamento (Quarto)	12 (2 CFU)
8	M-PSI/01	Modelli di assessment ed intervento per la plusdotazione cognitiva (Cannito)	12 (2 CFU)

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N .	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	M-PSI-04_ M-PSI/01, M-PSI/02	I disturbi dell'apprendimento	18 (3CFU)
2	M-PSI/01	Bilinguismo	6 (1 CFU)
	Laboratorio	Coping power	12 (2 CFU)
6	Laboratorio INTERDISCIPLINARE	Laboratorio di mindfulness	12 (2 CFU)
7	M/PED-04-M-PSI/04	PEI PDP e profilo ICF	6 (1 CFU)
8	M/PSI-04-M-PSI/01	Lo sportello psicologico a scuola	6(1 CFU)
11	M-PSI-08	Promuovere il benessere in classe alla scuola primaria	6 (1 CFU)
13	M-PSI 01	Lo psicologo scolastico alla scuola superiore	6 (1 CFU)
14	M-PSI/04	La salute mentale dei docenti	12 (2 CFU)
15	M-PSI/04	Disegnare progetti di prevenzione	6 (1 CFU)

	M-PSI/04 e M-PSI/01	Apprendimento e intelligenza artificiale	6 (1 CFU)
	M-PSI/08 e M-PSI/04	Il contesto di salute pubblica e il ruolo dello psicologo	6 (1 CFU)

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI (allegare delibera)

VEDI TABELLA EXCEL ALLEGATA

Sarà prevista una riduzione del 10% della quota di iscrizione (pari ad €. 180,00) per i corsisti che saranno iscritti all'Ordine degli psicologi della Regione Puglia.

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso

- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione

Foggia, 03-06-2024

In fede

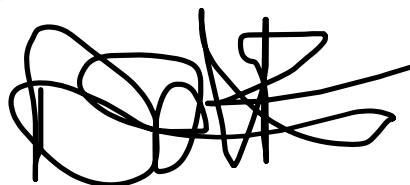
Prof. Loreta Cannito

firma



Prof. Ainzara Favini

firma



Prof. Paola Palladino

firma



Prof. Tiziana Quarto

firma



E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Grazie alla combinazione di attività di tirocinio e sviluppo di un elaborato finale scritto da discutere oralmente si insisterà sulla valutazione della qualità degli apprendimenti degli studenti attraverso la verifica applicativa e la valutazione critica di quanto appreso e sulla valutazione della qualità dei metodi e strumenti (strumentazione condivisa e discussa in aula ma anche sperimentata durante il tirocinio, spazi di discussione e critica ragionata, docenti, attrezzature, edifici, ecc., ed alle modalità organizzative degli stessi). Sono previste attività di valutazione in itinere al fine di attuare eventuali azioni correttive.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)